

Le "nuvole parlanti" in difesa dell'ambiente

In provincia di Milano, fino al 7 giugno, la mostra itinerante "Maccheariachefa": oltre cento tavole disegnate denunciano l'inquinamento e il degrado del nostro Paese

Quelle legate all'ecologia e l'ambiente – come ben sappiamo, ormai da qualche tempo – sono due tematiche di stretta, bruciante attualità: affrontarle, talvolta, può comportare il rischio di mettere il piede dentro un "campo minato", ricco di insidie e di pericoli. Il fumetto, sovente, è intervenuto in merito all'argomento proponendosi quale utile strumento di denuncia: una presa di posizione netta e inequivocabile, a testimonianza di una sensibilità sempre più crescente circa il problema. Il Comune di Inveruno (ci troviamo in provincia di Milano), fino al prossimo 7 giugno, ospita – presso gli spazi del "Centro Servizi per la Cultura e l'Impresa" – l'appassionante mostra "Maccheariachefa – Fumetti e satira in difesa dell'ambiente", una meritoria iniziativa curata da **Claudio Colombo** e organizzata da Società Umanitaria con il patrocinio della Provincia di Milano. Grazie a una serie di partner

(Aboca, Tucano Urbano, Cooperativa Raccolto e Pro-

mocara), la retrospettiva – lo si apprende scorrendo le pagine dello splendido catalogo **Aboca** che accompagna il visitatore dentro il percorso espositivo – può, a buon diritto, essere considerata una sorta di campagna di sensibilizzazione che usufruisce degli splendidi disegni dei maggiori autori e disegnatori di fumetti e di satira italiani: oltre cento tavole, dunque, che puntano idealmente il dito contro l'inquinamento atmosferico, le scorie radioattive e i rifiuti organici. L'idea che "intrade" l'esposizione milanese (per la quale sono, peraltro, in corso di definizione ulteriori tappe) è quella di porre l'accento su un pianeta in grave, gravissima difficoltà, in cui si prospetta un futuro quanto mai incerto nel quale l'aria sarà pressoché un'utopia e il profumo dei fiori solamente un pallido, lontano ricordo. In questa rassegna, le matite sono usate come se fossero delle taglienti "scimitarre", nel tentativo di calcare la mano sugli eccessi di una società che, rincorrendo il presente, non si preoccupa del proprio futuro, sciupando quelle risorse

– sempre più esigue – che ha, a tutt'oggi, ancora a disposizione. In esposizione alcuni lavori di eccezionale bellezza e suggestione, raggelanti nella loro gravità: c'è uno splendido **Dylan Dog** disegnato da **Giovanni Fregghieri** immerso nelle acque limacciose di una palude, una sensuale donna scaturita dal pennello di **Milo Manara** che gioca a palla davanti a un fungo nucleare, un uomo – a firma di **Andrea Venturi** – che aspira aria da un paio di bombole a ossigeno che osserva un fiore dentro una teca di vetro... Non mancano altri nomi importanti (pensiamo a **Corrado Mastantuono**, **Sergio Toppi**, **Pasquale Frisenda**, **Luca Enoch**, **Lorenzo Mattotti**) a completare un'iniziativa che si propone fra le più interessanti nel primo semestre dell'anno. La frase più significativa, quella che più di altre ben riassume l'essenza della mostra è di **Ermete Realacci**, che interviene nella dotta presentazione riportata nel catalogo: «La satira e il fumetto – scrive il presidente onorario di Legambiente – vantano la dote di cogliere e sintetizzare drammi ai quali rischiamo di restare ciechi, di portare in luce contraddizione che l'abitudine ci tiene nascoste». Per ricevere informazioni in merito all'esposizione è possibile rivolgersi al numero telefonico 02/5796831 oppure navigare on line sul sito <www.maccheariachefa.net>.

Fabio Canesi



Il disegno di **Bruno Bozzetto** esposto nella mostra





Anche *Dylan Dog* non sfugge alle insidie dell'inquinamento: *Giovanni Fregiari* lo ha ritratto immerso in una palude immonda, dalle acque limacciose



Un'atmosfera inquietante e allucinata è quella in cui ci conduce l'impeccabile *Andrea Venturi*: il pennello dell'attuale disegnatore di *Tex Willer* mostra un futuro apocalittico



Nelle immagini, altri tre *big* del fumetto italiano si cimentano con i temi ambientali: sono *Sergio Toppi*, *Giuseppe Manunta* e *Luca Enoch*



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.